

## In do maggiore I

ébbra voce a taglio il molto che sovrasta  
e tórrri e madrépore e licheni : il límite a roveto  
di contratta língua nella bocca : térra - bianca -  
*a catalessi* ---

\*

→ divámpa - *érta a mezzaluna* - l'í-  
sola che marcia - piátta - alla finestra :  
álbero vergato a ombra immedicata, da —  
*trecent'anni* issata - e sillabata : córda  
del vento che si tende dal bacio  
alla tua gota : dall'orlo cá-rico di Tempo  
al vago tuo restare  
tra i giorni difesi a gelsomino : difési  
nell'é-pica di un sogno funám-bolo di cielo ---

---

## In do maggiore II

: → l'úsignolo d'oro - cela il suo passato  
apparendo sull'orlo dell'attesa, senza notte, né –  
significato. l'ú-signolo d'oro copre di silenzio  
tutta la sua terra, e insegue colline sulle strade, montagne  
- di luce - senza guerra. è il corpo  
del tempo che riposa. *la-silhouette* - del vento e del mio amore [ ]

[ ]

### In do maggiore III

... un giorno saremo strani ordini predetti  
in asse alle finestre - chiuse - per la notte ...

\*

→ dórmo, *amore-dormo*, la música di piume  
estrema nello spazio - álto di cicogna, la luce,  
*la-luce-insonne*, del tempo che riveste  
- a metá-fore di canto - démoni severi, scure  
effigi scure di mondi già limati  
a térre del tuo peso: → *lande-già-soffiate*  
su orme di pí-ccoli pensieri - silénti - di falena,  
di ómbre intatte a margherita, "*a puro regno*  
*di gnosi a margherita* [ ]

[ ]

### In do maggiore IV

: → bianchíssimo piú bianco il cuore  
che ébbe in una stella - il suo tutto - incandescente,  
la sua netta - térra - di preghiera ---

\*

: → precíso, precíso è lo stupore  
nell'incanto *di sempiterno* memorie della voce —  
"góte piccole di mondi dove — *qui-è-il-cielo!*  
e quésto di recente appena — *respirato!*  
il pruno scuro nell'ansa dell'inverno → il modo eterno  
di dire e sillabare sono stelo - *e ómbra* -  
mite a suono ---

---

## In do maggiore V

: → è térra – *In-altézza-di-radice!*

quanto già predetto déntro questo specchio, quánto —  
*già cantato*, cantá-to a menadito: *do re mi*  
di invernì e molte estati, e *lúci* - supine - di sutura:  
dimore incerte degl'álberi di passo - fioríti - sulle fronti ---

---

## In do maggiore VI

... non nubi le basse terre al fronte  
ma ciglia di civetta *forgiate* a lámìne di grumi ...

\*

→ saranno tempi - i mondi - e loti e *cardellini!*  
a cúbiti cullati déntro la tua fronte: il brí-vido scagliato  
rúvido di gelo óltre l'angelo somnesso, l'essenza  
di quanto è stato scritto - nel vénto - con ritardo, “nel vénto  
condotto in álto sulle scale, fino a un ciglio attraversato  
da un sogno pensato iridescente, puro –  
e - *iridescente* [ ]

[ ]